



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

**Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche**

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 45 - 47 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta della competente Soprintendenza, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

**Vista** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli, alla dott.ssa Francesca Furst, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al n.1814 del 08/08/2017;

**Vista** la nota prot. n. 12275 del 21/06/2018, inviata per conoscenza a questo Ufficio, con la quale la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche ha notificato a Francia Gimmi, Francia Stefano e al Comune di San Ginesio, proprietari degli immobili presenti nell'area denominata "Ex Ospedaletto dei Pellegrini - Zona di Rispetto" di San Ginesio, l'avvio del procedimento di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 12278 del 21/06/2018 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 4119 del 22/06/2018) con allegata planimetria catastale di riferimento e relazione storico-artistica-architettonica;

**Visto** il verbale della riunione n. 14 della Commissione del giorno 12/09/2018 in cui la Commissione, preso atto che a seguito del sisma 2016 e seg. è stato demolito l'edificio scolastico ricedente nell'area oggetto di tutela indiretta, chiede alla stessa Soprintendenza un'integrazione della documentazione presentata e l'aggiornamento della relazione storico-artistica-architettonica e delle prescrizioni ivi presenti;

09/01/06



# Ministero per i beni e le attività culturali

## Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

**Viste** le note prot. 5826 del 20/09/2018 e prot. 5853 del 21/09/2018 con cui questo Segretariato chiede alla stessa Soprintendenza le suddette integrazioni del parere istruttorio;

**Vista** la Delibera della Commissione n. 1 del 09/01/2019 di dichiarazione dell'interesse storico architettonico particolarmente importante dell'immobile denominato "Ex Ospedale dei Pellegrini (San Paolo)" sito nel comune di San Ginesio (MC);

**Considerato** che, al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità della valenza culturale, della prospettiva, della luce e delle condizioni di ambiente e decoro dell'Ospedale dei Pellegrini di San Ginesio, nonché della vicina Porta Picena con relativo tratto di cinta muraria, formalmente tutelati ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è necessario dettare prescrizioni di tutela indiretta nei confronti degli immobili siti in San Ginesio perimetrati nella planimetria catastale (all.2) e censiti come indicato di seguito:

Denominazione	Ambito di tutela indiretta dell' Ex Ospedaletto dei Pellegrini (San Paolo)
Comune	San Ginesio
Provincia	Macerata
Distinto al	Foglio 43 part.ile 710, 711, 712 713, 749 C.T. e 449 C.F.
Confinante con	Foglio 43 particelle 604, 451, 559, 718, 447, 812, 807, 805
Confinante con altro elemento	Via Roma, Strada dei Tiratori
Proprietario	Francia Gimmi, Francia Stefano, Comune di San Ginesio

**Considerato** che sussistono i presupposti necessari per il procedimento di tutela indiretta, ai sensi degli artt. 45 e segg. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi meglio evidenziati nell'allegata relazione;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 20363 del 18/10/2018 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 6551 del 23/10/2018) di trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

**Visto** il verbale della riunione n. 3 della Commissione del giorno 20/02/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Tutto ciò premesso,

### DELIBERA

**Art. 1** Ai sensi dell'art. 45 del suddetto D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, nei confronti degli immobili richiamati nelle premesse del presente provvedimento, come perimetrati nella planimetria catastale allegata, sono dettate le seguenti prescrizioni di tutela indiretta:

- Eventuali corpi di fabbrica da realizzarsi in luogo del demolito edificio delle Scuole Elementari, non dovranno avere altezze superiori a tre piani fuori terra (e comunque non superiori a 13 m di altezza di gronda) e non dovranno essere tali da pregiudicare il godimento visivo dello storico edificio denominato "Ex Ospedaletto dei pellegrini" e della vicina porta Picena. Per tali corpi di fabbrica e le relative sistemazioni degli spazi esterni, si dovranno adottare soluzioni formali, materiali e finiture coerenti con quelli caratterizzanti e qualificanti il centro storico.
- I progetti relativi ad edifici o superfici ricadenti all'interno dell'area sottoposta a tutela, compresa l'esecuzione dei lavori di scavo che si dovessero rendere necessari, dovranno essere in via preventiva autorizzati dalla competente Soprintendenza che ne verificherà la congruità con le indicazioni contenute nel vincolo;

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all.1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.



# Ministero per i beni e le attività culturali

## Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo degli immobili che ne formano oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dot.ssa **FRANCESCA FURST**

*Francesca Furst*

09101 Cb



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

ANCONA

SAN GINESIO (MC) Ex Ospedaletto dei Pellegrini..

Zona di Rispetto”.

Tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 art.45.

## RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

Si ritiene necessario sottoporre a tutela, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004, l'area individuata dalle particelle 449, 710, 711, 712, 713, 749, al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità della valenza culturale, della prospettiva, della luce e delle condizioni di ambiente e decoro dell'Ospedale dei Pellegrini di San Ginesio nonché della vicina Porta Picena con relativo tratto di cinta muraria, formalmente tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Prescrizioni

1) Eventuali corpi di fabbrica da realizzarsi in luogo del demolito edificio delle Scuole Elementari, non dovranno avere altezze superiori a tre piani fuori terra (e comunque non superiori a 13 m di altezza di gronda) e non dovranno essere tali da pregiudicare il godimento visivo dello storico edificio denominato "Ex Ospedaletto dei Pellegrini" e della vicina Porta Picena. Per tali corpi di fabbrica e le relative sistemazioni degli spazi esterni, si dovranno adottare soluzioni formali, materiali e finiture coerenti con quelli caratterizzanti e qualificanti il centro storico.

2) I progetti relativi ad edifici o superfici ricadenti all'interno dell'area sottoposta a tutela, compresa l'esecuzione di lavori di scavo che si dovesse rendere necessaria, dovranno essere in via preventiva autorizzati dalla competente Soprintendenza che ne verificherà la congruità con le indicazioni contenute nel vincolo.

Redatta da

Arch. Deborah Licastro

*Deborah Licastro*

VISTO  
IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Carlo Birrozzi

## Stralcio catastale – perimetrazione aree di tutela

- Tutela diretta ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (**azzurro**):  
particelle 450, 604, 558, 669, 625, 451, 559, 718
- Area di rispetto ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004 (**giallo**):  
particelle 713, 711, 749, 710, 712, 449



5-Giu-2018 11:58:40  
Prot. n. T164483/2018

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Carlo Birrozzi

*Handwritten signature of Arch. Carlo Birrozzi*



L'ARCHITETTO  
Deborah Licastro

*Handwritten signature of Deborah Licastro*

Comune: SAN GINESIO  
Foglio: 43

E=35300

1 Particella: 450